



Automobile Club Massa Carrara

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al Bilancio d'Esercizio

2021



INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	1
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	14
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	16
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	19



Signori Soci,

prima di passare all'esame del bilancio di Esercizio 2021, ritengo doveroso rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i nostri Soci e ai nostri sportivi per la fiducia accordataci, un sentito grazie ai nostri dipendenti, ai delegati e al personale delle delegazioni che anche nel difficile anno 2021 hanno mantenuto efficienti i nostri servizi e aperti i nostri uffici. Grazie anche a tutti i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per l'importante contributo dato alle complesse e variegata attività del nostro Ente.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Massa Carrara per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	”	10.025
Totale Attività =	”	1.071.903
Totale Passività =	”	1.027.587
Patrimonio netto =	”	44.316

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020:

Tabella 1.a È Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	10.339	15.715	-5.376
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	348.444	356.520	-8.076
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	169.564	146.550	23.014
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	528.347	518.785	9.562
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	8.503	4.143	4.360
SPA.C_II - Crediti	223.259	297.443	-74.184
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	134.984	68.919	66.065
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	366.746	370.505	-3.759
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	176.810	178.156	-1.346
Totale SPA - ATTIVO	1.071.903	1.067.446	4.457
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	44.316	34.291	10.025
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	173.874	168.810	5.064
SPP.D - DEBITI	519.670	531.224	-11.554
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	334.043	333.121	922
Totale SPP - PASSIVO	1.071.903	1.067.446	4.457
SPO - CONTI D'ORDINE			

**Tabella 1.b** È Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	924.794	920.654	4.140	0,45%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	925.585	900.991	24.594	2,73%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-791	19.663	-20.454	104,02%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.095	18.817	-5.722	-30,41%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.304	38.480	-26.176	-68,02%
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.279	2.493	-214	-8,58%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.025	35.987	-25.962	-72,14%

Prima di entrare nel merito delle singole voci, preme evidenziare come il risultato finale di esercizio . consistente in un utile pari ad euro 10.025 . sia riconducibile ad un duplice ordine di fattori. Da una parte, la prosecuzione della politica di incentivazione associativa promossa da A.C.I., attraverso una riduzione delle aliquote sulle associazioni, ha consentito di mantenere una politica premiante a vantaggio delle ditte delegate, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi associativi performanti; dall'altra, si possono evidenziare gli sforzi profusi, nonostante la crisi pandemia che ha inciso sull'economia e sulla capacità di spesa degli utenti della strada, su queste principali attività:

1) Impianto carburante:

l'avviamento, sicuramente complesso, della nuova gestione affidata a una società, ha richiesto notevole flessibilità organizzativa e interventi di formazione ad hoc per affrontare, compatibilmente al contesto aggravato dalla pandemia e dalla crisi energetica, una transizione che dovrebbe rilanciare l'immagine dell'Ente con l'offerta di servizi accessori non oil; una volta stabilizzato, il punto ACI, in apertura presso l'impianto, si proporrà all'utenza, soprattutto quotidiana, come riferimento per il disbrigo di adempimenti legati alla piattaforma PAGOPA e a servizi di pagamento di uso corrente: ricariche telefoniche, bollette, ecc..

2) Servizi premium ai soci:

il passato esercizio ha consentito di avviare alcune iniziative a favore dei soci, come la convenzione relativa alla EYE CARD, che permetterà ai soci di usufruire di tariffe fortemente scontate per l'acquisto di dispositivi ottici; la prosecuzione del servizio di auto sostitutiva - *AUTO TRIS* . riservato ai soci con rinnovo automatico, a determinate condizioni, si segnala come punto di forza in un contesto nel quale ACI GLOBAL, nonostante ripetute sollecitazioni, non ha ancora individuato un centro convenzionato ACI in provincia che semplificherebbe la vita ai nostri soci per la fruizione dell'auto sostitutiva.

3) Servizi di assistenza automobilistica e pratiche auto, bollo sicuro:

l'affidamento alla società di servizi delle attività di sportello dell'automobilista, delle tasse automobilistiche e dell'rogazione delle associazioni in sede, si è rivelato, anche nel 2021, un fattore vincente che ha consentito di presidiare al meglio e con elevate professionalità i cambiamenti



tecnologici e amministrativi legati all'erogazione del documento unico dell'automobilista, oltre alle novità intervenute in materia di gestione del bollo sicuro centralizzato, che ha visto un'opera di generoso affiancamento da parte del personale nei confronti della rete dei delegati.

4) Sport, educazione stradale:

il successo riscosso dall'organizzazione dell'evento "Ruote nella Storia", che è stato riconosciuto anche a livello nazionale come uno dei più riusciti rispetto agli obiettivi del progetto di valorizzazione del turismo automobilistico, ha confermato il ruolo del sodalizio nel settore, volano per l'economia locale e testimonianza della passione dei soci del club per le vetture storiche; si confida nella ripresa, in questi giorni ulteriormente congelata dagli eventi di guerra, per inserire la manifestazione nel calendario delle regolarità amatoriali del club ACI STORICO, allargando così il fronte dei potenziali partecipanti e le prospettive di sviluppo per immaginare un percorso su due giornate, assolutamente ipotizzabile viste le risorse culturali e turistiche della nostra provincia.

Per quanto riguarda l'educazione stradale, nonostante la pandemia, l'Ente ha erogato nel 2021 corsi a circa 400 ragazzi tra superiori e primarie della provincia, fatto che conferma il riconoscimento della professionalità e dei valori proposti da ACI MS in questo importante ambito educativo; l'ingaggio di due autoscuole nel progetto ACI Ready2go, con le potenzialità che consentiranno di organizzare eventi di guida sicura e di formazione alla mobilità sostenibile, in un quadro educativo che valorizzerà l'impegno dell'ACI MS storicamente impegnato a favore della sicurezza stradale, permettono di ipotizzare un rilancio del sodalizio, per approcciare al mondo giovanile, futuro necessario e insostituibile nei progetti nazionali e locali della Federazione.

Ciò premesso, in primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di " 4.140 del valore della produzione che passa da " 920.654 a " 924.794.

Tale aumento è determinato da:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	+ "	7.416
Altri ricavi e proventi	- "	3.276

L'aumento di " 7.416 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è imputabile principalmente alla somma algebrica delle seguenti voci :

- Proventi servizio carburanti - " 1.946
- Quote sociali + " 7.218
- Proventi per manifestazioni sportive + " 2.910
- Proventi per pubblicità - " 800

Il decremento di " 3.276 degli altri ricavi e proventi è riconducibile prioritariamente alla somma algebrica delle seguenti voci:



- Concorsi e rimborsi diversi - " 2.393
- Canone marchio delegazioni + " 441
- Provvigioni attive: SARA Assicurazioni + " 225
- Insussistenze del passivo + " 739
- Contributi da associazioni + " 550
- Aiuti di Stato (emergenza COVID-19) - " 2.772

I costi della produzione ammontano a " 925.585, con un aumento di " 24.594 pari al 2,72% rispetto al 2020.

Nell'ambito dei Costi della Produzione rilevano i conti B6, B7 e B8, quali consumi intermedi da sottoporre a risparmio, in applicazione dell'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e secondo quanto stabilito dal regolamento sul contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 29.10.2020. L'applicazione delle suddette disposizioni ha individuato in " 138.780 il limite delle spese alle suddette categorie.

Ciò premesso il totale dei costi classificati nelle voci suddette, non direttamente correlati alla produzione dei ricavi o esclusi per definizione normativa, risulta pari a " 129.377, quindi in linea con il dettato normativo.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione, di cui è dimostrazione il risultato dell'esercizio 2021.

Sempre nell'ambito dei Costi della Produzione, si rilevano i seguenti scostamenti, rispetto all'anno precedente:

- B6) Acquisti materie prime (- " 3.068) su cui incide la minore spesa per l'acquisto di beni di consumo per l'emergenza COVID-19;
- B7) Spese per prestazione di servizi (+ " 26.888), su cui incidono con segno opposto, provvigioni passive per attività associativa (- " 2.741); spese notarili (+ " 576); prestazioni di lavoro autonomo (+ " 4.441); spese per pulizia locali (+ " 6.250), spese per utenze (+ " 1.525); spese esercizio automezzi (+ " 1.201); per manutenzioni ordinarie (+ " 3.429); spese postali (- " 3.139); per compensi alla Società di Servizi (+ " 9.372); per compensi alle ditte delegate (- " 1.021); spese per servizi Covid-19 (+ " 4.416); per spese condominiali immobili di proprietà (+ " 428);
- B8) Spese per godimento beni di terzi (+ " 3.742), per maggiori costi di noleggio materiale tecnico (+ " 544) e maggiori costi per fitti passivi e oneri accessori (+ " 3.197) determinati dalla locazione dell'immobile sede dell'Agenzia Sara Assicurazioni di Aulla;



- B9 Costi del Personale (+ " 525); sullo scostamento incide l'erogazione di sussidi al personale dipendente;
- B10 Ammortamenti e Svalutazioni (- " 1.562), dovuto a minori costi per ammortamenti (- " 263) e minori costi per svalutazione crediti verso clienti (- " 1.300);
- B14 Oneri diversi di gestione (+ " 3.598). Lo scostamento è dovuto alla somma algebrica di più elementi, su cui incidono in particolare le voci relative a : imposte e tasse (- " 4.944), omaggi sociali ((+ " 1.928), aliquote sociali (+ " 16.923), minusvalenze straordinarie (- " 11.092).

La **gestione finanziaria** presenta un margine positivo di " 13.095 e dalla stessa si rilevano proventi da rendimento polizze TFR personale dipendente (" 16.933), interessi attivi su conti correnti (" 125) ed oneri finanziari per interessi su finanziamenti (" 3.963).

Le **imposte** a carico dell'esercizio ammontano a " 2.279.

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo, pari a " 18.607, in linea con l'obiettivo operativo per il miglioramento degli equilibri di bilancio, di cui al Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento della spesa approvato dal Consiglio Direttivo il 29/10/2020.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato un Provvedimento di Rimodulazione del Budget economico 2021, nella seduta del Consiglio Direttivo del 28/06/2021, sintetizzato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1** È Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	690.000		690.000	658.938	-31.062
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	286.440	-4.000	282.440	265.856	-16.584
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	976.440	-4.000	972.440	924.794	-47.646
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.950		6.950	4.105	-2.845
7) Spese per prestazioni di servizi	321.200	19.800	341.000	325.481	-15.519
8) Spese per godimento di beni di terzi	126.900	-15.500	111.400	110.141	-1.259
9) Costi del personale	98.815		98.815	97.594	-1.221
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.000		20.000	19.398	-602
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci				-4.359	-4.359
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	386.900	-1.500	385.400	373.225	-12.175
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	960.765	2.800	963.565	925.585	-37.980
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	15.675	-6.800	8.875	-791	-9.666
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	300		300	17.058	16.758
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.200		4.200	3.963	-237
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3.900		-3.900	13.095	16.995
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	11.775	-6.800	4.975	12.304	7.329
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	4.000		4.000	2.279	-1.721
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.775	-6.800	975	10.025	9.050

Con riferimento agli scostamenti rilevati nei ricavi e nei costi della gestione operativa rispetto alle relative previsioni definitive, si evidenzia quanto di seguito:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Lo scostamento di " 31.062 è determinato dalla somma dei seguenti movimenti, a significare le difficoltà che il perdurare della crisi economica determina nel raggiungimento degli obiettivi indicati a budget:

- proventi servizio carburanti - " 12.983
- quote sociali - " 10.204
- proventi per manifestazioni sportive - " 2.090
- proventi per pubblicità - " 809
- proventi per riscossione tasse circolazione - " 4.975

5) Altri ricavi e proventi

Sul decremento di " 16.584 incidono in particolare le seguenti voci di segno opposto:



- concorsi e rimborsi diversi	- ” 6.793
- canone marchio delegazioni	- ” 12.040
- provvigioni attive Sara Assicurazioni	- ” 1.579
- insussistenze del passivo	+ ” 739
- proventi e ricavi diversi	+ ” 2.034
- contributi da associazioni	+ ” 550
- aiuti di Stato (emergenza Covid 19)	+ ” 705

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli scostamenti più significativi, come mostra la tabella 2.1, sono relativi alle *spese per prestazioni di servizi* ed agli *Oneri diversi di gestione*.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2021, sopra riportati, si evidenzia che, a fronte di una previsione di utile nel Budget assestato pari a euro 975, l'esercizio chiude con un utile di euro 10.025.

Si evidenzia tuttavia che il Risultato Operativo Lordo (ROL) è negativo e pari a ” 791.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Con riferimento al Budget degli investimenti/dismissioni, nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2 . Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2021	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	2.000		2.000		-2.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000		2.000		-2.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	3.000		3.000		-3.000
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	13.500		13.500	3.447	-10.053
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.500		16.500	3.447	-13.053
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.500		18.500	3.447	-15.053

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si rileva la spesa per l'acquisto di un impianto di climatizzazione installato presso la delegazione di Marina di Carrara, di sedie operative per la sede e di beni di valore < a " 516 per l'acquisto di un gazebo ad uso eventi e di un dispositivo per il controllo del green-pass.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A commento dei risultati evidenziati, con particolare riferimento alla gestione caratteristica, si provvede a delineare l'andamento dei principali servizi svolti dall'A.C.

SERVIZIO SOCI

La base associativa ha registrato rispetto all'anno precedente un incremento dello 0,75%, attestandosi a n. 10.970 soci per un'entrata complessiva di competenza pari a " 599.796, con un incremento rispetto all'anno precedente, di " 7.218.

In generale, si rileva il calo delle tessere Sistema e Gold a prezzo pieno (-3,82%), l'aumento delle stesse tipologie, ma convenzionate (+9,47%), l'aumento delle tessere Club (+8,11%) e la riduzione delle tessere Azienda (-3,72%). In calo anche la produzione derivante dalle iniziative centralizzate che si attestano a 1163 unità (-9,21%).



Le aliquote a favore di ACI ammontano a " 311.703, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a " 16.923. Sull'esercizio ha inciso positivamente la prosecuzione della politica di riduzione delle aliquote deliberata da A.C.I., a sostegno della produzione associativa.

L'Ente ha proseguito durante l'esercizio l'azione di promozione di iniziative finalizzate all'ottimizzazione della qualità dei prodotti esistenti e destinate al consolidamento della base associativa.

Le tessere a rinnovo automatico ammontano nell'esercizio a n. 5.885 contro le 5.764 del 2020 (+2,09%).

In ultimo si rileva il contributo degli ACI POINT, gestiti dagli Agenti Sara di Massa e Aulla, finalizzati alla più ampia promozione associativa.

ENTRATE PER CANONI UTILIZZO MARCHIO

I canoni (royalties) di utilizzo del marchio ammontano a " 86.900, con un incremento dello 0,50%, rispetto al precedente esercizio. Si rileva l'incidenza nell'esercizio di una riduzione del canone in favore di ditta delegata, a motivo del perdurare della situazione di difficoltà creatasi a seguito della pandemia da Covid-19. I canoni tengono conto del recupero dei costi sostenuti dall'Ente per la gestione dei locali e di una quota variabile strettamente connessa con il rapporto di franchising.

SERVIZIO CARBURANTE

Il carburante ritirato nell'anno . sulla base del quale viene quantificato il compenso erogato dalla Compagnia petrolifera - ammonta a Litri 649.000. Il confronto con l'anno 2020, il cui ritirato ammonta a Lt. 681.000, rivela un decremento del 4,69%.

I proventi lordi derivanti dall'erogazione dei carburanti ammontano a " 41.017 con un decremento del 4,53% rispetto all'esercizio precedente, motivato dal complesso avviamento della nuova gestione dell'impianto, come esposto in premessa.

I proventi contengono " 922 per liquidazione del bonus fine gestione a favore del gestore dell'impianto. Lo stesso importo viene registrato in uscita per versamento alla compagnia assicurativa.



Prosegue l'impegno dell'Ente a sostegno della campagna promozionale sulle vendite nel canale IPERSELF, con costi pari a euro 8.106

SERVIZIO NOLEGGIO AUTO

Prosegue nell'anno l'accordo stipulato con ditta esterna specializzata nel settore, che ha garantito all'Automobile Club " 1.800 a titolo di sponsorizzazione.

ATTIVITÀ ASSICURATIVE

L'attività assicurativa ha fatto registrare un'entrata complessiva pari a " 96.421 e rileva un incremento di " 225 rispetto all'esercizio precedente. Nell'ottica di rilancio dell'attività in oggetto, l'Ente ha proseguito, in sinergia con l'Agente Sara Assicurazioni, la campagna rivolta ai soci ACI per favorire l'aumento del portafoglio assicurativo.

Sull'esercizio ha inciso positivamente la stipula del contratto per la promozione del marchio SARA relativo al biennio 2020 - 2021, che ha determinato entrate per " 4.391.

TASSE AUTOMOBILISTICHE

Il servizio, a partire dall'anno 2018 ha visto l'adesione dell'Automobile Club e della sua rete alla piattaforma digitale *PagoPa*, attuata con la scelta del P.S.P. Sisal . individuato dalla Federazione ACI - per l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche.

Le esazioni di sportello, effettuate nel 2021, ammontano a n. 72.061 contro 74.924 dell'anno precedente (- 3,82%).

I compensi spettanti all'A.C. per l'attività di riscossione effettuata dalle delegazioni ammontano a " 9.025 (+ " 34).

Nell'ambito del servizio *Bollo Sicuro+*, l'Ente ha aderito nel corso dell'anno al servizio COL centralizzato.

ATTIVITÀ SPORTIVA

Il sodalizio ha proseguito nell'anno l'attività di rilascio licenze sportive presso la sede dell'A.C., con emissione di n. 131 Licenze CSAI. Tra i ricavi è inserito il contributo ACI per la gestione dell'attività sportiva automobilistica svolta nel 2020, pari a " 520. Nell'anno è stato organizzato nella giornata del 17 ottobre 2021 l'evento ACI STORICO *Sui Sentieri di Dante alla ricerca della Selva*+con grande risalto del marchio.



ALTRI RICAVI E PROVENTI

Alle voci sopra evidenziate si aggiungono i proventi derivanti da:

- affitti e subaffitti di immobili per " 37.781;
- concorsi e rimborsi diversi per " 13.207 (- " 2.393);
- Proventi e ricavi diversi per " 29.034 (- " 76); rilevano sul conto le entrate dai soci per recupero spese (postali e commissioni bancarie) relative al servizio bollo sicuro e la quota di competenza dell'esercizio, per contributo una tantum, previsto dal contratto di convenzionamento con ENI, pari a euro 11.000.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** . Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.21	31.12.20	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	10.339	15.715	-5.376
Immobilizzazioni materiali nette	348.444	356.520	-8.076
Immobilizzazioni finanziarie	169.564	146.550	23.014
Crediti esigibili nel medio-lungo termine	33.961	37.823	-3.862
Totale Attività Fisse	562.308	556.608	5.700
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	8.503	4.143	4.360
Crediti verso clienti	172.594	184.097	-11.503
Crediti verso società controllate	1.541	305	1.236
Altri crediti	15.163	75.218	-60.055
Disponibilità liquide	134.984	68.919	66.065
Ratei e risconti attivi	176.810	178.156	-1.346
Totale Attività Correnti	509.595	510.838	-1.243
TOTALE ATTIVO	1.071.903	1.067.446	4.457
PATRIMONIO NETTO			
	44.316	34.291	10.025
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	173.874	168.810	5.064
Altri debiti a medio e lungo termine	231.828	242.520	-10.692
Totale Passività Non Correnti	405.702	411.330	-5.628
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	10.692	10.302	390
Debiti verso fornitori	231.790	267.903	-36.113
Debiti verso società controllate	0	1.537	-1.537
Debiti tributari e previdenziali	2.286	5.287	-3.001
Altri debiti a breve	43.074	3.675	39.399
Ratei e risconti passivi	334.043	333.121	922
Totale Passività Correnti	621.885	621.825	60
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.071.903	1.067.446	4.457

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono costituiti da crediti tributari per euro 1.101 e % crediti verso altri+per euro 14.063, esigibili entro l'esercizio successivo.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte del debito per il mutuo acceso nel 2014 con scadenza 31.12.2029, dal trattamento di quiescenza della direzione (posizione che ha cessato dal servizio) e di risorse, non più in servizio presso l'ente.
- La differenza tra il patrimonio netto iniziale e il patrimonio netto finale pari a " 10.025 è costituita dal risultato economico dell'esercizio in esame.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (**Quoziente di solidità o di struttura**), pari a 0,07 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,06 nel 2020, pertanto migliorativo. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF superiore o almeno vicino a 1. In ogni caso il giudizio sullo stesso indice deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.



Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti **Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli** (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0,80 nell'esercizio, senza scostamenti rispetto all'esercizio precedente. Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se, nell'esprimere un giudizio su tale indicatore, è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

Indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,04 contro 0,03 dell'esercizio precedente quindi in costante, seppur lento, miglioramento.

Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore a zero, in conseguenza dell'aumento del patrimonio netto.

Indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,80 nell'esercizio in esame contro 0,81 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente, tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di parte delle attività fisse.



Tabella 4.1.b . Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE- IMPIEGHI E FONTI	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.339	15.715	-5.376
Immobilizzazioni materiali nette	348.444	356.520	-8.076
Immobilizzazioni finanziarie	169.564	146.550	23.014
Crediti esigibili nel medio-lungo termine	33.961	37.823	-3.862
Capitale immobilizzato (a)	562.308	556.608	5.700
Rimanenze di magazzino	8.503	4.143	4.360
Credito verso clienti	172.594	184.097	-11.503
Crediti verso società controllate	1.541	305	1.236
Altri crediti	15.163	75.218	-60.055
Ratei e risconti attivi	176.810	178.156	-1.346
Attività d'esercizio a breve termine (b)	374.611	441.919	-67.308
Debiti verso banche	10.692	10.302	390
Debiti verso fornitori	231.790	267.903	-36.113
Debiti verso società controllate		1.537	-1.537
Debiti tributari e previdenziali	2.286	5.287	-3.001
Altri debiti a breve	43.074	3.675	39.399
Ratei e risconti passivi	334.043	333.121	922
Passività d'esercizio a breve termine (c)	621.885	621.825	60
Capitale Circolante Netto (d) = (b) - (c)	-247.274	-179.906	-67.368
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	173.874	168.810	5.064
Altri debiti a medio e lungo termine	231.828	242.520	-10.692
Passività a medio e lungo termine (e)	405.702	411.330	-5.628
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-90.668	-34.628	-56.040
Patrimonio netto	44.316	34.291	10.025
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-87.095	-97.788	10.693
Posizione finanz. netta a breve termine	134.984	68.919	66.065
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-3.573	63.160	-66.733

Si precisa che la posizione finanziaria netta a medio e lungo termine contiene il debito bancario derivante dal mutuo acceso nell'anno 2014. Inoltre la posizione finanziaria netta a breve termine è positiva, migliorativa rispetto al passato esercizio di " 66.065.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di " 247.274, con un peggioramento di euro 67.368 rispetto all'esercizio 2020.

Il risultato negativo evidenzia che nell'esercizio le attività a breve termine non sono state sufficienti a finanziare le passività a breve. Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta a riportare il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.



4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività di investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Da tale documento emerge che, nel 2021, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per " 134.984. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha migliorato la sua posizione finanziaria netta a breve di " 66.065.



4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 . Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	924.794	920.654	4.140	0,4%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-808.593	-771.869	-36.724	4,8%
Valore aggiunto	116.201	148.785	-32.584	-21,9%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-97.594	-97.069	-525	0,5%
Margine Operativo Lordo EBITDA	18.607	51.716	-33.109	-64,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-19.398	-20.960	1.562	-7,5%
Margine Operativo Netto EBIT	-791	30.756	-31.547	-102,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	17.058	23.176	-6.118	-26,4%
Risultato Ordinario EBIT normalizzato	16.267	53.932	-37.665	-69,8%
Proventi straordinari	0	0	0	100,0%
Oneri straordinari	0	-11.093	11.093	100,0%
EBIT integrale	16.267	42.839	-26.572	-62,0%
Oneri finanziari	-3.963	-4.359	396	-9,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	12.304	38.480	-26.176	-68,0%
Imposte sul reddito	-2.279	-2.493	214	-8,6%
Risultato Netto	10.025	35.987	-25.962	-72,1%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che il decremento del valore aggiunto è determinato dalla maggiore incidenza dell'incremento dei costi esterni operativi rispetto all'aumento del valore della produzione. Tale risultato, insieme all'incremento del costo del



personale di " 525, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a " 18.607, in riduzione di " 33.109 rispetto a quello realizzato nel 2020.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale. Il margine operativo netto è negativo per " 791, con una variazione netta negativa di " 31.547 rispetto a quello ottenuto nel 2020.

Il margine operativo netto, ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria per " 13.095 ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a " 12.304, a fronte di un risultato positivo di " 38.480 realizzato nel 2020.

Questo ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di " 10.025.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le incertezze che stanno contrassegnando i mercati globali e nazionali non dovrebbero incidere a breve termine sui risultati di bilancio, nonostante emerga sempre più prepotentemente la necessità di risolvere con scelte ponderate ma tempestive i temi che potranno comportare per il futuro del sodalizio implicazioni di carattere decisivo; tra questi, il tema della collocazione degli uffici di sede dell'Ente, in un contesto sempre più orientato alla digitalizzazione e quindi alla progressiva riduzione degli accessi diretti, con la conseguente necessità di programmare scelte coordinate il più possibile con la Federazione nazionale; ancora, l'urgente riforma della rete e dei contratti con le delegazioni, che andranno rivisitati nel quadro degli scenari locali, per garantire equilibrio tra la valorizzazione del marchio ACI e la prospettiva di entrate eque da parte dei delegati, anche attraverso formule di riorganizzazione e di presidio dei servizi, con modelli flessibili basati anche sull'effettiva richiesta di prestazioni da parte dell'utenza.

Massa li, 31/03/2022

I

F.to Il Presidente
Fabrizio Panesi